



**Il vescovo Luciano è stato ospite nella nostra comunità parrocchiale e ha introdotto i tre giorni di esercizi spirituali.**

Per spiegarci cosa significa essere missionari della gioia del Vangelo ha commentato un brano della prima lettera di Giovanni (1Gv 1,1-2,2.). Il vescovo si è chiesto: **quali sono per i cristiani i motivi della gioia?** Ne ha elencati tre: il dono della vita, la luce e il perdono dei peccati. Il primo: **La vita.** Abbiamo una vita da vivere, meglio uno scampolo, un pezzetto perché come dice un salmo "gli anni della nostra vita sono settanta, ottanta per i più robusti, passano presto e noi ci dileguiamo". Per far fronte ad un'esistenza così caduca e fragile l'uomo cerca continuamente distrazioni che possano togliere il pensiero della morte, della fatica, del limite...In questa nostra situazione Dio si è fatto vicino in Gesù Cristo. E' diventato uno di noi. In Gesù ci è data la possibilità di trasfigurare la nostra vita riempiendola dell'esistenza di Dio. Con l'incarnazione di Gesù (il verbo, Dio si è fatto carne, ha preso la nostra carne umana) la sua morte e la sua risurrezione non siamo più condannati a morte, la morte non ha più l'ultima parola. Possiamo vivere in comunione con Dio. La nostra vita cristiana porta quindi in sé la vita di Dio, una vita che non termina con la morte. Nella nostra fragile esistenza è entrato Dio con il dono dell'immortalità.

Secondo: **la luce.** In quella selva oscura, in quel bosco oscuro che è la vita dell'uomo a volte è difficile trovare l'orientamento. Dove devo andare? Cosa devo fare? Cosa preferire? Cosa è giusto, buono, sbagliato o male? L'uomo ha bisogno che la sua vita sia illuminata. Il buio è paralizzante, bloccante. Non abbiamo grandi luci, scienza e tecnica ci rendono più facile la vita ma niente ci dice dove dobbiamo andare. Dio è luce, è lui che illumina la vita. Gesù ha parlato e agito, ha donato vita. Con il suo stile ci insegna che la direzione della vita è amare. Il cammino della vita è amare. Si diventa davvero grandi quando si impara ad amare, a perdonare, ad accogliere. Ci

## Esercizi Spirituali 2017: Missionari della Gioia del Vangelo

### FRAGILI E IMMORTALI, LUMINOSI E PERDONATI

riuscirò forse un pochino, ma bisogna provarci. La luce è il suo amore con cui ci illumina. Se ci lasciamo illuminare siamo in comunione con Dio.

Terzo: **il perdono.** La luce di Dio è capace di sciogliere ogni tenebra che prende la forma di tensioni, controversie...C'è da parte di Dio il perdono del nostro egoismo, del nostro peccato. Tutti abbiamo bisogno di un perdono originario (vedi la croce). La croce è il segno del peccato. I peccati son collegati gli uni agli altri. Con il suo sangue Gesù ci ha purificati. Il motivo della gioia è che nemmeno il peccato può cancellare la gioia, il perdono prevale. Questo fatto non ci deve portare a minimizzare il peccato, dicendo tanto c'è il perdono. Il peccato è morte, produce male in noi e negli altri. La nostra gioia, sostenuta da queste motivazioni, deve essere testimoniata. Ma come si testimonia? Non parlandone, ne parlandone bene ma vivendola. Bisogna vivere. Dio sceglie strumenti semplici, che siamo ciascuno di noi, per manifestare la grandezza del suo amore. Bisogna custodire la gioia. **Ma cosa fare quando subentrano preoccupazioni, tristezze, amarezza? Fermati un attimo e chiediti:** Luciano perché sei triste? quale è la causa? Cosa ti ha reso amareggiato, deluso, arrabbiato? Poi prega perché il Signore ti doni la forza per vivere quella situazione e riconoscere la sua presenza nella tua vita. Ha concluso lasciandoci un piccolo impegno: ripetere durante la giornata alcune frasi della Bibbia



per lasciare che la Sua Parola possa illuminare sempre la nostra vita: "Il Signore è il mio pastore non manco di nulla, mi affido alla fedeltà del Signore ora e per sempre".

*don Giovanni*

